

allegato 2

*Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi*

SETTORE Servizi Scolastici ed Educativi

Affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primarie del Comune di Vicenza periodo
1/09/2018 - 31/08/2022

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.)

DURATA DEL CONTRATTO
DAL 1.9.2017 AL 30.6.2019

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

- a) Stazione appaltante: Comune di Vicenza;
- b) Datore di lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs. 81/2008 a redigere il Piano di sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto.
- c) O.E.A.: operatore economico aggiudicatario.
- d) CS: capitolato speciale

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente documento di Valutazione è stato redatto prima di esperire la gara in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'articolo 26 e cioè per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; per informarsi reciprocamente in merito a tali misure; al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale per la Gestione del servizio di ristorazione scolastica sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alla citata legge. Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i refettori, esecuzione delle derattizzazioni presso i refettori, esecuzione di manutenzioni straordinarie dei locali di produzione e quelli di consumo dei pasti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa di ristorazione che eseguirà il servizio. Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di ristorazione.

Da tale esame è risultato che le attività verranno svolte in parte presso i refettori ubicati all'interno dei vari plessi scolastici. Per quanto riguarda l'attività svolta presso le cucine i rischi derivanti da interferenze risultano minimi: oltre al personale dell'Impresa possono accedere, in tali ambienti, un supervisore per il Comune e i referenti della commissione mensa (genitori e insegnanti) per cui i rischi potenziali sono riconducibili alla sola consegna delle derrate alimentari e agli eventuali sopralluoghi/controlli sopra citati. I rischi potenziali maggiori derivano dall'attività specifica dell'Impresa di ristorazione e sono relativi alle mansioni connesse con la concessione in oggetto: gli stessi devono pertanto essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatta dall'Impresa aggiudicataria, entro il tempo massimo 30 giorni dalla data di effettivo inizio del

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

servizio (D.Lgs. n. 81/2008). Per quanto riguarda invece l'attività che l'Impresa svolgerà presso i refettori (ricevimento dei pasti, somministrazione degli stessi agli utenti, pulizia e rigovernatura dei refettori) sono stati riscontrati rischi, evidenziati nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa, il personale di altri Datori di lavoro ed utenti e personale scolastico presenti presso i diversi plessi scolastici. Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara per l'affidamento in appalto dei servizi in oggetto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole primarie statali. Il Comune di Vicenza affida l'appalto del servizio di ristorazione scolastica degli alunni e del personale docente avente diritto ai sensi di legge delle scuole statali ad Impresa di ristorazione specializzata che utilizzerà il proprio centro di produzione.

L'appalto del servizio di ristorazione scolastica prevede a carico dell'Impresa:

- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio di ristorazione scolastica svolto nelle sedi di consumo secondo quanto previsto dal capitolato;
- l'apparecchiatura e la sparecchiatura dei tavoli, la distribuzione dei pasti, il ritiro e riconsegna giornaliera delle stoviglie sporche utilizzate e riconsegnate pulite, lo smaltimento dei rifiuti, oltre alla pulizia dei locali accessori, dei tavoli, delle sedie;
- la fornitura e l'integrazione, di quanto necessario alla distribuzione dei pasti e la preparazione dei tavoli (pentolame, utensileria, stoviglieria, posateria, tovaglie, tovagliette e tovaglioli monouso di carta, materiale a perdere in caso di emergenze, ecc.) con il vincolo

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

- che ogni investimento che l'Impresa attiverà all'interno dei locali adibiti al servizio di ristorazione - refettori – diventerà di proprietà comunale al termine dell' appalto;
- la fornitura, all'occorrenza e su richiesta (es.: gite scolastiche o visite didattiche), di cestini con pranzo al sacco, in confezioni idonee che l'Impresa metterà a disposizione in alternativa al pasto consumato presso le sedi di consumo;
 - la fornitura di appositi sacchi e l'eventuale integrazione/sostituzione di contenitori appositi muniti di coperchio con apertura a pedale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - il materiale di uso personale e le divise necessarie al corretto espletamento delle diverse mansioni degli addetti al servizio;
 - gli interventi di manutenzione eventualmente proposti dall' azienda nel progetto tecnico.

UBICAZIONE DEI TERMINALI DI DISTRIBUZIONE DI PASTI

I refettori delle scuole indicate nel CS.

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell' appalto, l'OEA avrà cura di coordinarsi, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza, alla prevenzione e alla protezione, con la Stazione appaltante, avendo cura di seguirne le indicazioni operative in relazione alla specificità di ogni struttura.

ALTRE ATTIVITÀ CHE POSSONO DARE INTERFERENZA

La manutenzione ordinaria gestita dall'OAE, anche se effettuata da ditta esterna. Mentre la manutenzione straordinaria viene gestita dall'Ufficio Tecnico comunale tramite appalto a ditta privata.

Il taglio dell'erba gestito dall'Ufficio Tecnico comunale tramite appalto a ditta privata.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto della concessione ai sensi del D.Lgs 81/08 e smi

| DATI RELATIVI AL COMMITTENTE | | |
|-------------------------------|---|--|
| Indicazione del ruolo | Nominativo | Recapito telefonico e sede |
| Direzione Committente | Sindaco del Comune | |
| Responsabile del procedimento | Direttore Servizi Scolastici ed educativi Golin Silvano | 0444222131 Levà degli Angeli, 11 36100 Vicenza |

| DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AGGIUDICATARIA (da compilare ad avvenuta aggiudicazione definitiva) | | |
|---|------------|---------------------|
| RAGIONE SOCIALE | | |
| INDIRIZZO | | |
| Rappresentante legale | Nominativo | Indirizzo sede_____ |

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

| | | |
|---|--------------------------|---|
| (con riferimento al D. Lgs.81/2006) | Sig. _____ | Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Responsabile del S.P.P. | Nominativo Sig. _____ | Indirizzo sede _____ Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Medico competente (con riferimento al D. Lgs.81/2006) | Nominativo Dr. _____ | Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Direttore tecnico del servizio (ai sensi del CS) | Nominativo Sig. _____ | Recapito telefonico _____ mail _____ |

DATI RELATIVI ALLE SCUOLE

(tabella da compilare per ciascuna scuola servita dall' appalto)

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Recapito telefonico Mail |

| | | |
|----------------------|------------|-----------------------------|
| Scuola primaria: | | |
| Indirizzo: | | |
| Dirigente scolastico | Nominativo | Recapito telefonico mail |

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

| | | |
|----------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Referente per la sicurezza | RSSP Esterno Sig. _____ | Recapito telefonico |
| | RSSP Interno Sig. _____ | Mail Recapito telefonico Mail |

ALTRI DATORI DI LAVORO (Scheda da aggiornare ogni qualvolta via sia un nuovo Datore di lavoro che possa interferire con le attività oggetto dell'appalto. Compilare una scheda per ogni Datore di lavoro

| | | |
|--|--------------------------|---|
| RAGIONE SOCIALE | | |
| INDIRIZZO | | |
| Rappresentante legale (con riferimento al D. Lgs.81/2006) | Nominativo Sig. _____ | Indirizzo sede _____ Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Responsabile del S.P.P. | Nominativo Sig. _____ | Indirizzo sede _____ Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Medico competente (con riferimento al D. Lgs.81/2006) | Nominativo Dr. _____ | Recapito telefonico _____ mail _____ |
| Direttore tecnico del servizio (ai sensi del CS) | Nominativo Sig. _____ | Recapito telefonico _____ mail _____ |

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto prima di esperire la gara in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'articolo 26 e cioè per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; per informarsi reciprocamente in merito a tali misure; al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative a:

- rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio di ristorazione nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- i costi per la sicurezza sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

I costi stimati per la eliminazione e comunque per la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono stati stimati in base al numero complessivo di pasti da produrre nell'intera durata contrattuale (quattro anni scolastici) tenuto conto del n. totale giorni/anno scuola primaria. E' stata poi stimata l'incidenza del costo sul singolo pasto.

I costi della sicurezza, compresi nel valore economico della concessione e pertanto riportati su tutti i documenti afferenti alla gara, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA'

QUADRO E COSTO DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

| Attività che saranno svolte dall'Impresa aggiudicataria | Interferenze con | Frequenze | Misure preventive | Incidenza sul costo pasto |
|--|--|------------------|---|----------------------------------|
| Trasporto dei pasti all'interno degli edifici scolastici | Persone operanti presso i locali scolastici, agli alunni ed eventuale pubblico esterno | Giornaliera | L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei bambini e comunque previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi, in ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 Km/h. Mettere cartello e stabilire percorsi protetti | €0,02 a pasto |
| Le attività di pulizia e disinfezione | Persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno | Giornaliera | Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonea | |
| Le attività di manutenzione presso refettori | Persone operanti presso i locali scolastici | Periodica | Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonea | |

Inoltre viene prescritto quanto segue:

- prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione dei colli contenenti le derrate e le eventuali stoviglie, dovranno essere concordate con l'Istituto Comprensivo: sequenze di lavoro, modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo del materiale movimentato;
- è fatto divieto di accedere a locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio di consegna dei pasti e della loro distribuzione, se non specificatamente autorizzati dal Dirigente Scolastico con apposito permesso;

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

- è fatto divieto ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con i contenitori adibiti alla conservazione dei pasti e delle stoviglie;
- l'ingresso dei mezzi di trasporto per la consegna dei pasti e delle stoviglie, così come il loro ritiro, deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'uscita dei bambini dalle scuole o durante la ricreazione o in alternativa utilizzando percorsi diversi da quelli utilizzati dagli stessi bambini per lasciare l'area scolastica o per uscire in ricreazione e comunque sempre previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei bambini medesimi;
- dovranno essere usate tutte le cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area scolastica, apertura/chiusura sono affidate ai collaboratori scolastici;
- la velocità di accesso e percorrenza presso e in prossimità delle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 Km/h e il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili, concordando i percorsi medesimi con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo _____;
- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti di servizi e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e quanto applicabile al Capitolo Speciale in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n.123 del 03.08.07);
- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Comune e/o dal Dirigente Scolastico presso la sede ove si svolge il servizio.
- l'appaltatore deve mettere a disposizione della dirigenza e rendere note al personale:
 - le schede di sicurezza aggiornate dei prodotti utilizzati;
 - le dichiarazioni di conformità, i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature e macchine eventualmente installate presso le varie sedi scolastiche, che devono essere conformi alle norme in vigore;
- è necessario coordinare la propria attività con il Referente del plesso scolastico ove ha luogo il servizio per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Nell'ambiente di lavoro delle scuole sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, Primo Soccorso, sono a conoscenza del personale preposto in ciascun plesso di svolgimento del servizio;
- la cassetta Primo Soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Dirigenza scolastica di interrompere il servizio.

Si stabilisce inoltre che il personale incaricato dalle Dirigenze scolastiche ad assistere alle operazioni di transito dei mezzi in area scolastica, trasporto pasti, preparazione, consegna e distribuzione nonché tutte le successive operazioni di allestimento delle mense e pulizia/ritiro delle stoviglie potrà interrompere lo svolgimento del servizio qualora ritenesse nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Vicenza eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che dovranno sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della impresa concessionaria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione, utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte, non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n.46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione/rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

5) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO _____

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

6) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

7) USO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli Edifici Comunali (anche sedi delle Istituzioni Scolastiche) deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro Direttore Direzione Committente/R.U.P. e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

8) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

9) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i tutto il personale presente e eventuali ospiti.

10) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA ___

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante del Cantiere presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal concessionario o fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

11) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA ___

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

12) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

13) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

Lo scambio di informazioni con i Responsabili delle Istituzioni Scolastiche prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 494/96 e s.m.i.);

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze viene redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" [ALLEGATO in calce] tra il Comune, il Dirigente scolastico, il Rappresentante della Ditta XXXXX., la ASPP della Ditta medesima, presso il Comune di Vicenza.

Vicenza, lì

ALLEGATO

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.

Presso la Sede: Comune di Vicenza

tabella

Sono convenuti in data: xxxxxxxxxx

- il Comune, Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
- Il Dirigente Scolastico, Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.....
- ASPP della Ditta xxxxxxxxxx., Sig. xxxxxxxxxxxx

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui alla concessione e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

- presenza non controllata di bambini/genitori/pubblico esterno nell'area di transito dei mezzi o nelle aree di refezione durante la consegna e preparazione dei pasti e preparazione e pulizia dei locali e delle stoviglie;

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

- presenza di personale dipendente della ditta in aree e in orari scolastici con trasporto materiali (casce per pasti e stoviglie);

Comune di Vicenza
Settore Servizi Scolastici ed Educativi

- transito di mezzi in aree interne ed esterne frequentate da bambini e ragazzi; nel dettaglio si veda quanto sopra.

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (committente)

nel dettaglio si veda quanto sopra. In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione - così come riportate a pag. 5, 6 e 7 del documento a cui il presente verbale è allegato.